
Basilica di San Marco

Descrizione

Basilica di San Marco

La facciata del XVIII° secolo della chiesa di San Marco domina l'omonima e tranquilla piazza, attraversata da un via-vai di studenti, turisti ed autobus dalla mattina alla sera. Tutto questo *andirivieni*, che scorre nella sua frenesia quotidiana fuori dalle porte della chiesa, **non ne disturba la pace e la quiete, nè ne infanga in modo alcuno la bellezza** che si cela dietro alle mura di questo edificio altamente simbolico. San Marco fu fondata nel 1267 dai monaci della Congregazione Silvestrina, un ramo dell'Ordine Benedettino. Durante i successivi 150 anni, i fiorentini rimasero così delusi dalla condotta religiosa – a dir loro “impropria” – dei monaci che, nel 1418, pregarono il Papa di rimuoverli dal monastero, ed egli li accontentò. Ma fu **solo nel 1437** che, grazie all'intervento ed all'opera di convincimento di Cosimo il Vecchio, il Papa si convinse nuovamente ad invitare i **monaci Domenicani di Fiesole** a trasferirsi nel convento che, fino ad allora, era rimasto vuoto. I nuovi abitanti **trovarono la struttura in condizioni deplorevoli**, in parte a causa dei monaci Silvestrini che, seccati dall'ordine di espulsione dal convento, vandalizzarono la chiesa e tutti i suoi beni di valore, e parte a causa di un incendio che, anni addietro, aveva distrutto diverse sezioni della struttura. Questa era solo la prima di molte ristrutturazioni ed ammodernamenti a cui la chiesa sarebbe stata sottoposta nel corso degli anni a venire.